

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO

Iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private
Sede in Piazza Giacomo Carrara n. 82 - 24121 BERGAMO

Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2019**Premessa**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione dell'esercizio pari ad € 47.899.-

La Fondazione Accademia Carrara è stata costituita a Bergamo con atto in data 25 giugno 2015 del Notaio Dott. Armando Santus, ha sede in Bergamo in Piazza Giacomo Carrara n.82, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha per scopo la promozione, formazione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte; in particolare, promuove la valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale dell'"Accademia Carrara", nonché, secondo l'ispirazione del suo originario fondatore Conte Giacomo Carrara, intende "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo".

La Fondazione si pone quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici, storici, filologici e scientifici relativi all'Arte, interagendo con Istituti culturali, Musei, Accademie, Università ed altri Organismi anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge quale attività istituzionale la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara" così come nel tempo evolutosi, a partire dall'"Atto di immissione del Comune di Bergamo nella titolarità dell'Accademia Carrara" stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifica e controllo.

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, l'eventuale assunzione di prestiti e mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti od a qualsiasi titolo detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- d) stipulare, nel rispetto dei principi statutari, accordi o convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, mostre ed esposizioni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale, i relativi addetti e il pubblico;
- f) organizzare mostre ed eventi espositivi in genere;
- g) sostenere le attività di studio e di ricerca sia direttamente sia attraverso la concessione di premi e borse di studio;
- h) collaborare ed instaurare relazioni con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private;
- i) svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, attività di carattere commerciale nel settore editoriale, multimediale, audiovisivo, del merchandising nei limiti delle leggi vigenti;
- k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Convenzione con Comune di Bergamo

Con decorrenza 1° febbraio 2016 è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Bergamo, avente per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Bergamo del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", riconoscendo in tale affidamento la modalità ottimale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell'"Accademia Carrara" ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica nonché la promozione ed il sostegno degli interventi per la sua conservazione e la sua valorizzazione, con affidamento della gestione museale.

Pertanto, con decorrenza 1° febbraio 2016 e durata di sei anni, la Fondazione ha assunto la gestione diretta del museo.

Unitamente alla convenzione, il Consiglio Comunale nella delibera n. 193 del 21 dicembre 2015 ha approvato una spesa complessiva di € 3.846.000 per tutta la durata della convenzione (contributo di € 596.000 per l'anno 2016 ed un contributo annuale di € 650.000 per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021).

Con delibera del Consiglio Comunale n. 143 Registro C.C. del 14 ottobre 2019, il Comune di Bergamo ha approvato un incremento del contributo annuo per gli anni 2019-2020 di € 220.000, tenuto conto dei maggiori costi per consumi, sicurezza e guardiania rispetto alla stima fatta nel 2014, per la gestione dei nuovi spazi della Barchessa e per importanti progetti espositivi, come meglio precisato in seguito e nella relazione di missione.

Gestione della Pinacoteca

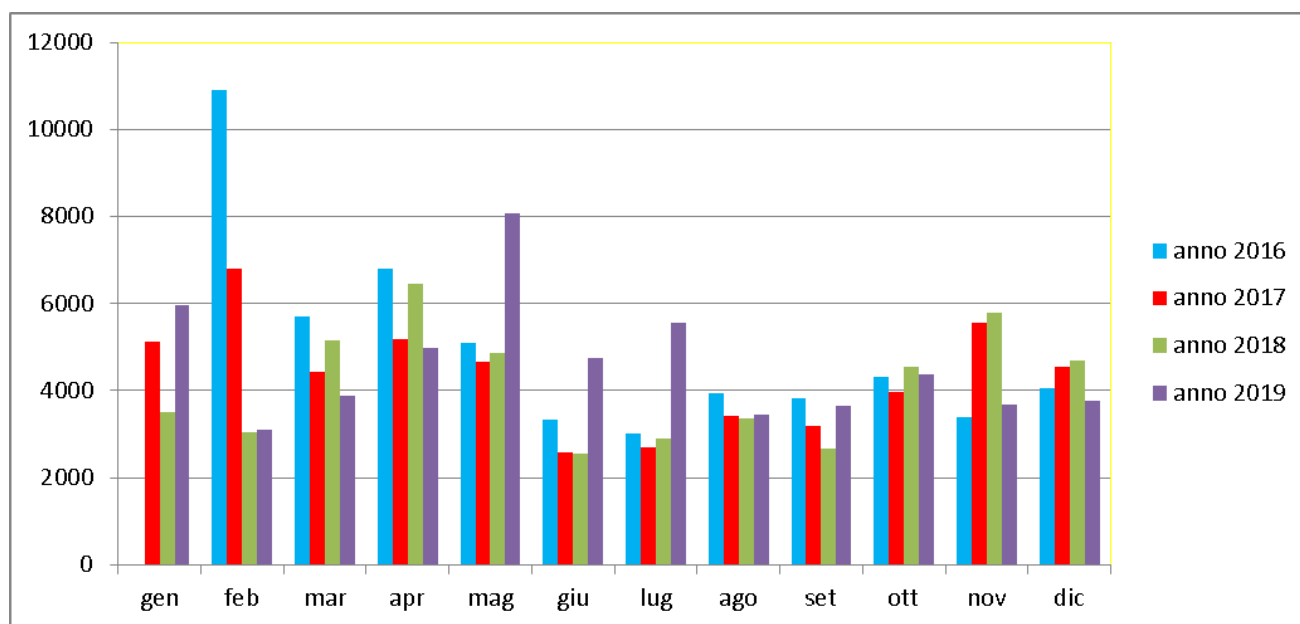
Andamento visitatori

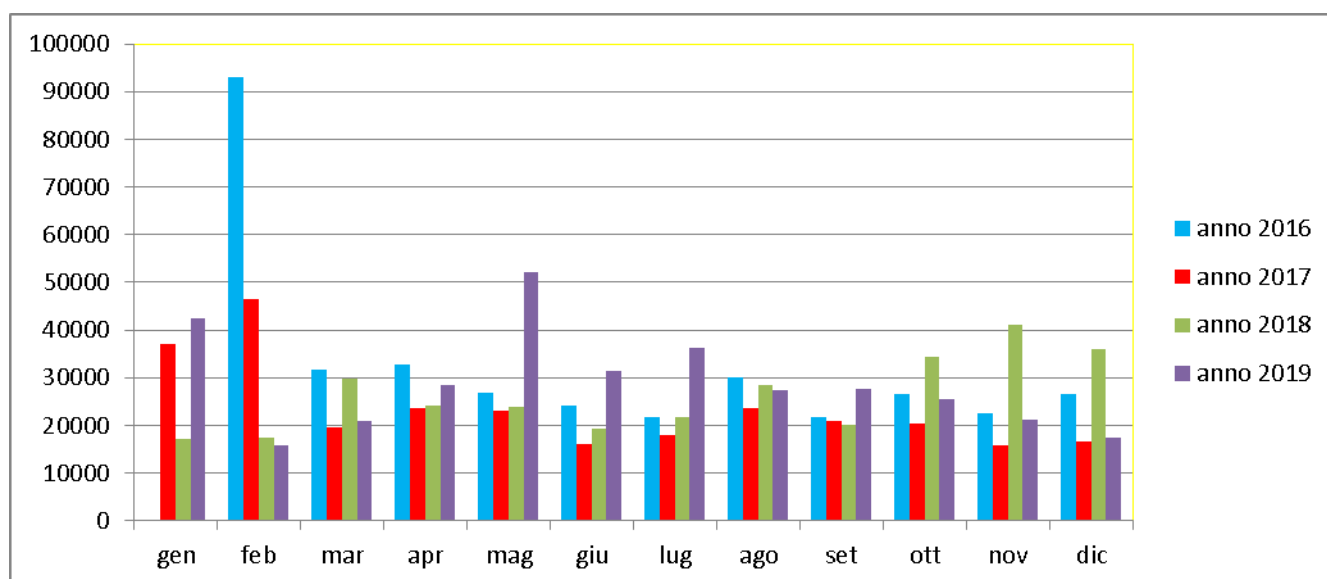
Nel corso dell'esercizio l'Accademia Carrara è stata visitata da 58.125 visitatori, rispetto ai n. 49.547 visitatori dell'anno 2018, n. 52.191 dell'anno 2017 e ai n. 54.410 dell'anno 2016 (dato non esattamente omogeneo in quanto la Fondazione ha assunto la gestione del museo dal 1° febbraio 2016).

I ricavi da biglietteria sono stati pari ad € 364.060, a fronte dei ricavi dell'anno 2018 pari ad € 318.060, dei ricavi dell'anno 2017 pari ad € 281.440 e del 2016 pari ad € 383.892, con la medesima precisazione di cui sopra sulla non esatta omogeneità.

L'andamento dei visitatori nel corso dell'anno 2019, confrontato con gli anni 2018-2017-2016, è riepilogato nel grafico che segue:

Andamento mensile del numero di visitatori



Andamento mensile proventi biglietteria**Esposizione “Le storie di Botticelli” tra Boston e Bergamo**

L’esposizione si è svolta dal 12 ottobre 2018 al 28 gennaio 2019 nelle sale espositive della Pinacoteca.

Due dipinti su tavola di significative dimensioni, eseguiti da uno dei maestri più amati del Rinascimento, Sandro Botticelli (Firenze 1445 – 1510), sono stati ricongiunti dopo oltre 100 anni ed hanno rappresentato un pendant d’eccezione: la Storia di Virginia romana dell’Accademia Carrara e la Storia di Lucrezia dell’Isabella Stewart Gardner Museum di Boston.

Il dipinto dell’Accademia Carrara è stato successivamente esposto a Boston, fino al 19 maggio 2019.

Esposizione opera “La Resurrezione di Cristo” di Andrea Mantegna

Dopo il restauro della pregevole tavola riattribuita ad Andrea Mantegna, esposta nelle prestigiose mostre dedicate a Mantegna e Bellini che si sono svolte alla National Gallery di Londra dal 1 ottobre 2018 al 27 gennaio 2019 e al Gemaldegallerie di Berlino dal 1 marzo al 30 giugno 2019, la tavola è stata esposta in Accademia Carrara con la mostra “Re-M Mantegna” inaugurata il 25 aprile 2019 ed aperta fino al 21 luglio 2019. Il progetto espositivo ha condotto i visitatori in una passeggiata storica ed artistica lungo oltre 500 anni, dal 1492 ad oggi, dalla meraviglia della pittura antica all’innovazione della multimedialità. La Barchessa, l’ala destra del museo rimessa completamente a nuovo secondo il progetto dell’architetto Attilio Gobbi e inaugurata l’11 aprile 2019, ha ospitato la “Mantegna Experience”, esperienza tutta dedicata alla “Resurrezione di Cristo” in una narrazione evoluta e tecnologicamente avanzata in cui è stato tracciato il percorso dell’attribuzione, del collezionismo, della diagnostica, del restauro, oltre all’ipotesi della collocazione originaria del dipinto.

La mostra dei dipinti è stata quindi allestita all’interno delle sale della pinacoteca con un nuovo itinerario che ha incluso oltre agli altri quadri di Mantegna custoditi nell’Accademia Carrara, anche opere di Jacopo e Giovanni Bellini.

Esposizione “Giacomo Quarenghi architetto nella San Pietroburgo imperiale”

Nel periodo dal 22 agosto al 6 ottobre 2019, il Museo ha ospitato l’esposizione dedicata a Giacomo Quarenghi (1744-1817), architetto bergamasco noto per aver trasformato il volto di San Pietroburgo secondo i principi della scuola neoclassica, alla corte degli zar. Sono stati esposti una settantina di disegni, parte del fondo Carrara, che insieme ai disegni di Biblioteca Angelo Mai costituiscono uno dei nuclei documentari più ricchi di un affascinante interprete della cultura tra ‘700 e ‘800, custoditi nei musei del mondo. In occasione della mostra si sono svolte in museo alcune sessioni del seminario internazionale di russo dell’Università degli Studi di Bergamo, giusto quest’anno alla sua cinquantesima edizione.

Esposizione Gucci

Nel corso dell’esercizio il Museo ha ospitato nel periodo 14-09-2019/21-10-2019 la mostra “Arte di Moda – Giardini di Seta. Vittorio Accornero per Gucci”, un’esposizione di trentacinque foulard originali disegnati per la maison fiorentina da uno dei protagonisti dell’illustrazione italiana del Novecento, accostati ad una selezione di opere della collezione permanente.

Preparazione mostra “Tiziano e Caravaggio in Peterzano”

Nel corso dell'esercizio, la struttura della Fondazione è stata particolarmente impegnata nella preparazione della mostra “Tiziano e Caravaggio in Peterzano”, una prima internazionale dedicata a Simone Peterzano, allievo di Tiziano e maestro di Caravaggio, protagonista cruciale nel panorama artistico rinascimentale. Nel percorso espositivo allestito nelle sale Gamec, ricco di capolavori di Tiziano, Tintoretto, Veronese e Caravaggio, la riscoperta dell'opera di Peterzano lo restituisce alla dimensione che merita, tra i più illustri protagonisti della storia dell'arte italiana.

Programma triennale

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Direttivo ed il Comitato dei Garanti hanno approvato l'aggiornamento del programma triennale, come meglio illustrato nella relazione di missione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la Fondazione ha inaugurato la mostra “Tiziano e Caravaggio in Peterzano” inaugurata il 6 febbraio scorso, con successo di pubblico e critica. Purtroppo, l'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19 ha imposto la chiusura del Museo e della mostra dal 24 febbraio. Allo stato attuale, in attesa di conoscere, modalità e tempi della ripresa delle attività e della mobilità delle persone non è possibile fare alcuna previsione.

Criteri di formazione

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili per le associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato. In carenza di indicazioni normative in base alle quali redigere il rendiconto di un ente non commerciale, il bilancio è stato redatto in conformità, per quanto possibile, alle norme che disciplinano le società per azioni, così come interpretate dai corretti principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianto allarme	30%
Impianto elettrico	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo, applicando il costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le

norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Fondazione adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

Nota integrativa, attivo

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		127.144		127.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		52.246		52.246
Valore di bilancio		74.897		74.897
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		53.723		53.723
Ammortamento dell'esercizio		23.438		23.438
Totale variazioni		30.284		30.284
Valore di fine esercizio				
Costo		180.867		180.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		75.685		75.685
Valore di bilancio		105.181		105.181

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
105.181	74.897	30.284

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		36.466		90.678		127.144

Ammortamenti (Fondo amm.to)		25.437		26.809		52.246
Valore di bilancio		11.029		63.869		74.897
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				53.723		53.723
Ammortamento dell'esercizio		8.543		14.896		23.438
Totale variazioni		(8.543)		38.827		30.284
Valore di fine esercizio						
Costo		36.466		144.401		180.867
Ammortamenti (Fondo amm.to)		33.980		41.705		75.685
Valore di bilancio		2.486		102.696		105.181

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto di allarme	32.641
Impianto elettrico	3.825
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>(33.980)</i>
Mobili e arredi	99.040
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>(21.393)</i>
Macchine d'ufficio elettroniche	29.339
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>(20.312)</i>
Opere d'arte	16.021

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.437		16.437

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci		16.437	16.437
Totale rimanenze		16.437	16.437

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Cataloghi e libri destinati alla vendita	16.437
---	---------------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
515.614	648.789	(133.175)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	191.186	56.461	247.647	247.647		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.973	6.961	93.934	93.934		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	370.629	(196.596)	174.033	174.033		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	648.789	(133.175)	515.614	515.614		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	262.863				

Francia	960			
Stati Uniti	5.960			
Spagna	250			
Polonia	1.300			
Germania	400			
Totale	271.733			

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	93.934		174.033	530.830
Francia				960
Stati Uniti				5.960
Spagna				250
Polonia				1.300
Germania				400
Totale	93.934		174.033	539.700

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	20.000	2.771	22.771
Accantonamento esercizio		1.314	1.314
Saldo al 31/12/2019	20.000	4.085	24.085

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	261.445
Fatture da emettere	10.287
Fondo svalutazione crediti	(24.085)
Crediti tributari	93.934
Crediti diversi:	174.033
<i>Anticipi a fornitori</i>	3.000
<i>Contributi da ricevere</i>	167.539
<i>Crediti verso fornitori</i>	1.427
<i>Crediti v/Trient</i>	2.067

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
667.222	538.961	128.261

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	510.581	154.063	664.644
Denaro e altri valori in cassa	28.380	(25.803)	2.577
Totale disponibilità liquide	538.961	128.261	667.222

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	664.644
Cassa e monete nazionali	2.577

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
52.742	55.409	(2.667)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		55.409	55.409
Variazione nell'esercizio		(2.667)	(2.667)
Valore di fine esercizio		52.742	52.742

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
675.858	627.960	47.898

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	98.000							98.000
Fondo di gestione	533.229				(3.270)			529.959
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	(3.269)			51.168	(3.269)	3.269	47.899	47.899
Totale patrimonio netto	627.960			51.168	(6.539)	3.269	47.899	675.858

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	98.000		B			
Altre riserve						
Fondo di gestione	529.959		B			
Totale altre riserve	529.959					
Totale	627.959					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo di gestione	529.960		B			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)					
Totale	529.959					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale
All'inizio esercizio precedente	98.000	492.065	41.164	631.229
Destinazione risultato d'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni		41.164	(41.164)	
Altre variazioni				
Risultato dell'esercizio precedente			(3.269)	(3.269)
A chiusura esercizio precedente	98.000	533.229	(3.269)	627.960
Destinazione risultato d'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni		(3.269)	3.269	
Altre variazioni				
Risultato dell'esercizio corrente			47.899	47.899
A chiusura esercizio corrente	98.000	529.960	47.899	675.858

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
51.384	35.600	15.784

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.600
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.784
Totale variazioni	15.784
Valore di fine esercizio	51.384

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
629.954	619.477	10.477

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti		3.467	3.467	3.467		
Debiti verso fornitori	320.650	45.652	366.302	366.302		
Debiti tributari	20.401	(2.656)	17.745	17.745		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.958	2.148	15.106	15.106		
Altri debiti	265.468	(38.133)	227.335	227.335		
Totale debiti	619.477	10.477	629.955	629.955		

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per saldo imposta IRAP pari ad € 2.019, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 11.191.- Sono inoltre iscritti debiti per ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo, dipendente e compensi di collaborazione per complessivi € 15.727.-

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Anticipi da clienti	3.467
Fornitori di beni e servizi	109.935
Fatture da ricevere	257.011
Note di credito da ricevere	(645)
IRAP	2.019
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	15.727
Enti previdenziali	15.106
Altri debiti:	227.335
<i>Dipendenti c/retribuzioni</i>	<i>16.891</i>
<i>Dipendenti per rate ferie, permessi e 14^a</i>	<i>44.946</i>
<i>Compensi variabili e premi da liquidare anno 2019</i>	<i>42.839</i>
<i>Collaboratori c/compensi</i>	<i>707</i>
<i>Debito v/Comune di Bergamo per personale distaccato</i>	<i>79.645</i>
<i>Debiti per compensi redazione cataloghi</i>	<i>2.500</i>
<i>Debiti v/Regione Lombardia per card regionali</i>	<i>63</i>
<i>Debiti v/Aon</i>	<i>14.132</i>
<i>Debiti per prestazioni occasionali</i>	<i>25.613</i>

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti					3.467	3.467
Debiti verso fornitori					366.302	366.302
Debiti tributari					17.745	17.745
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					15.106	15.106
Altri debiti					227.335	227.335
Totale debiti					629.954	629.954

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	35.019	(35.019)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		35.019	35.019
Variazione nell'esercizio		(35.019)	(35.019)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica e temporale, non presenti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.628.406	3.114.245	(485.839)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.215.265	1.415.721	(200.456)
Variazioni rimanenze prodotti	16.437		16.437
Altri ricavi e proventi	1.396.704	1.698.524	(301.820)
Totale	2.628.406	3.114.245	(485.839)

I ricavi si riferiscono a:

- proventi derivanti dalla gestione del museo per € 415.554, di cui € 364.060 da biglietteria ed € 33.345 da visite guidate;
- ricavi da attività commerciale finalizzata all'attività istituzionale per € 104.312 relativi a locazione temporanea di spazi, corrispettivi museumshop, noleggio esposizioni e diritti utilizzo immagini;
- sponsorizzazioni per € 239.964;
- proventi gestione mostre temporanee/eventi per € 455.435.-

Negli altri ricavi e proventi sono iscritte:

- sopravvenienze ordinarie attive per € 95.872, relative principalmente al recupero IVA in relazione alla parte di attività commerciale svolta dall'Ente (€ 90.724), determinata a fine esercizio in proporzione alla percentuale dei costi attribuibile all'attività commerciale;
- abbuoni e arrotondamenti attivi per € 81;
- contributi in conto esercizio di € 890.000 dal Comune di Bergamo di cui € 870.000 da convenzione ed € 20.000 per rimborso spese manutenzione impianti;
- contributi in conto esercizio da parte di Fondatori, Co-fondatori e Partner della Fondazione per complessivi € 170.000;
- contributi da enti pubblici e società a capitale pubblico per € 63.910;
- contributi da enti privati per € 176.920.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Contributo annuale Comune di Bergamo	895.000	890.000	(5.000)
Contributi annuali Fondatori, Co-fondatori e Partner	265.000	170.000	(95.000)
Proventi biglietteria Collezione permanente	318.060	364.060	46.000
Proventi diritti di prevendita	10.449	10.815	366
Proventi visite guidate	25.617	33.344	7.727
Proventi card annuali	216	155	(61)
Proventi audioguide/radioguide	7.554	7.179	(375)
Proventi locazione spazi	27.824	39.565	11.741
Corrispettivi Museumshop	20.338	26.285	5.947
Contributo book shop	4.767	-	(4.767)
Proventi noleggio travelling exhibitions	35.518	33.396	(2.122)
Proventi per diritti utilizzo immagini	9.879	5.066	(4.813)
Proventi da sponsorizzazioni	209.893	239.964	30.071
Contributi diversi	414.107	220.630	(193.477)
Contributi da bandi	31.000	20.200	(10.800)
Proventi gestione mostre temporanee/eventi	745.605	455.435	(290.170)
Variazione delle rimanenze di merci	-	16.437	16.437
Altri ricavi e proventi	93.416	95.872	2.456
	3.114.245	2.628.405	(485.840)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.215.265
Totale	1.215.265

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.561.744	3.098.829	(537.085)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi	2.002.225	2.516.192	(513.967)
Salari e stipendi	264.065	270.318	(6.253)
Oneri sociali	67.068	75.578	(8.510)
Trattamento di fine rapporto	17.443	16.879	564
Altri costi del personale	179.049	163.216	15.833
Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.438	21.703	1.735
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.314	20.955	(19.641)
Oneri diversi di gestione	7.142	13.988	(6.846)
Totale	2.561.744	3.098.829	(537.085)

Costi della produzione per servizi

Sono costituiti da:

- attività scientifiche per € 90.117
- collaborazioni € 47.832
- guardiania e servizio museo € 257.496
- manutenzioni € 106.087
- pulizie, safety e security € 211.845
- utenze € 261.227
- assicurazioni € 92.137
- trasporti e allestimenti € 36.419
- comunicazione e marketing € 119.614
- vari € 91.122
- produzione e noleggio mostre/eventi € 688.328.

Costi per il personale

Sono costituiti da costi per salari e stipendi per € 256.805, compenso stagista per € 7.260, personale distaccato per € 132.210, contributi INPS c/ditta per € 65.434, contributi INAIL per € 1.634, TFR per € 1.658 ed accantonamento al fondo TFR per € 15.784, altri costi del personale per € 46.839.-

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad € 24.753 e sono relativi ad ammortamenti dei beni materiali per € 23.438, accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.314.-

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente ad € 7.142 e sono costituiti da imposta di bollo per € 218, sopravvenienze passive per € 1.942, multe e sanzioni per € 285, quote associative per € 4.000, altre imposte e tasse deducibili per € 644, diritti camerali per € 18 e arrotondamenti per la differenza.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70	28	42

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	84	31	53
Interessi e altri oneri finanziari	(14)	(3)	(11)
Totale	70	28	42

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi					84	84
Totale					84	84

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.833	18.713	120

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	14.255	18.713	(4.458)
IRES	1.045	6.442	(5.397)
IRAP	13.210	12.272	938
Imposte relative a esercizi precedenti	4.578	0	4.578
Totale	18.833	18.713	120

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Fondazione è un ente non commerciale; svolge principalmente attività istituzionale e in via secondaria attività commerciale esclusivamente finalizzata all'attività istituzionale, gestita con contabilità separata. L'attività di sponsorizzazione è infatti considerata sempre attività di natura commerciale e come tale sottoposta alla tassazione del reddito d'impresa anche se effettuata da enti non commerciali.

La Fondazione ha provveduto al calcolo dell'IRAP con il metodo misto, retributivo per la parte istituzionale e reddituale per la parte commerciale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi attività commerciale	799.711	
Costi attività commerciale	0	
Attribuzione costi promiscui (31,78%)	(779.956)	
Imponibile	19.755	
Variazioni in aumento:		
- spese telefoniche	1.730	
- multe e sanzioni	285	
Reddito imponibile ai fini IRES	21.770	
Perdite fiscali pregresse	(17.416)	
	4.354	
IRES dell'esercizio		1.045

Determinazione dell'IRAP

IRAP su attività istituzionale, metodo retributivo	Valore	Imposte
Retribuzioni personale dipendente	266.166	
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	14.017	
Redditi lavoro autonomo occasionale	59.324	
Totale	339.507	
Abbattimento per costi promiscui	(107.908)	
Imponibile Irap	231.598	
IRAP dell'esercizio		9.032

IRAP su attività commerciale	Valore	Imposte
Ricavi attività commerciale	806.572	
Costi attività commerciale	-	
Attribuzione costi promiscui (31,78%)	(646.103)	
Totale	160.469	
Costi indeducibili ai fini IRAP:		
- recupero IVA pro-rata detraibile (31,78% di € 90.724,22)	28.836	
Deduzioni forfetarie ai fini IRAP:		
- recupero IVA pro-rata detraibile (31,78% di € 258.574,00)	(82.185)	
Imponibile Irap	107.120	
IRAP dell'esercizio		4.178

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è stata iscritta fiscalità differita e/o anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Impiegati	6	6	
Operai	1	1	
Altri	3	2	(1)
Totale	10	9	(1)

cui si devono aggiungere i dipendenti distaccati dal Comune di Bergamo e gli stagisti.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è CCNL Federculture.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria in corso ha bloccato per legge l'apertura del museo e della mostra dedicata a Peterzano dal 24 febbraio 2020. Sono stati quindi sospesi tutti i costi variabili possibili, mentre per quanto concerne il personale è stata adottata la modalità smart working, facendo usufruire al personale ferie arretrate. Con decorrenza dal 2 aprile è stata attivata la Cassa Integrazione in Deroga.

E' stata fatta una prima analisi dell'impatto economico e finanziario conseguente all'emergenza sanitaria in corso, piano che verrà periodicamente adattato all'evolversi della situazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate come segue:

ENTI PUBBLICI

Comune di Bergamo		
- da convenzione	1.090.000	
- contributo manutenzione impianti	20.000	
		1.110.000

ENTI PUBBLICI E SOCIETÀ A CAPITALE PUBBLICO

Cobe Direzionale Srl in liquidazione	22.910	
Comune di Solto Collina	4.000	
		26.910
<i>Rate musei</i>		
- Comune di Casalmaggiore	1.000	
- Regione Lombardia	16.520	
- Museo Ala Ponzone	1.000	
- Comune di Montichiari	1.000	
		19.520

CONTRIBUTI DA BANDI

- Fondazione Comunità Bergamasche	16.800	
		16.800

TOTALE		1.173.230
---------------	--	------------------

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.899	(3.269)
Imposte sul reddito	18.833	18.713
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(70)	(28)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito,	66.662	15.416

interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto**Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto**

Accantonamenti ai fondi	15.784	15.050
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.438	21.703
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	39.222	36.753

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto**105.884 52.169****Variazioni del capitale circolante netto**

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(16.437)	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(56.461)	(29.821)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	45.652	(64.378)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	2.667	239.023
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(35.019)	14.793
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	159.785	(45.326)
Totale variazioni del capitale circolante netto	100.187	114.291

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto**206.071 166.460****Altre rettifiche**

Interessi incassati/(pagati)	70	28
(Imposte sul reddito pagate)	(24.157)	(12.505)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(1.506)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(24.087)	(13.983)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)**181.984 152.477****B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali	(53.723)	(18.417)
(Investimenti)	(53.723)	(18.417)
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni immateriali
(Investimenti)
Disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie
(Investimenti)
Disinvestimenti

Attività finanziarie non immobilizzate
(Investimenti)
Disinvestimenti
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (53.723) (18.417)**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche
Accensione finanziamenti
(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1)	1
Cessione (acquisto) di azioni proprie		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1)	1
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	128.260	134.061
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	510.581	399.426
Assegni		
Danaro e valori in cassa	28.380	5.473
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	538.961	404.899
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	664.644	510.581
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.577	28.380
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	667.222	538.961
Di cui non liberamente utilizzabili		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Avanzo di gestione al 31/12/2019	Euro	47.899
A fondo di gestione	Euro	47.899

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, ... giugno 2020

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Giorgio Gori)